

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Provincia di Bari

Rep. n.3337

**CONTRATTO DI APPALTO**

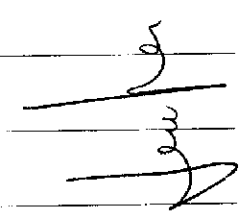
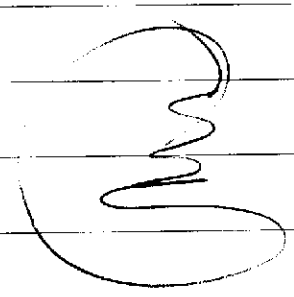
**FORNITURA DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA  
DOMICILIARE DEI RIFIUTI**

L'anno 2015 il giorno 09 del mese di Luglio nella residenza municipale innanzi a me dott. Michele Fratino, Segretario Generale presso il Comune di Gravina in Puglia, abilitato a rogare i contratti nei quali l'Ente e' parte, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., sono comparsi :

- l'arch. Antonio VENDOLA nella qualità di Dirigente responsabile della Direzione Area Tecnica domiciliato per la carica presso il Comune di Gravina in Puglia (c.f. 82000970721), in nome e per conto del quale in questo atto si costituisce ed agisce, denominato sin da ora, per brevità, anche *Appaltante*"; -

- l'ing. Luca TORRESAN, nato a Feltre (BL) il 21.01.1979 residente ed ivi residente ad Arco (TN) in Via Soccesure 4/D , c.f. TRRLCU79A21D530U nella qualità di procuratore speciale della Ditta SARTORI AMBIENTE S.r.l. con sede legale e amministrativa in ARCO (TN) in Via S. Andrea n. 51, C.F. - P.I. 01100130226, giusta procura in data 28 Maggio 2008, rep n. 13.8645, Racc. n.18.273 a rogito del dott. Piero Avella, notaio in Arco iscritto nel collegio notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto, di seguito denominato "*Appaltatore*".

I componenti, della cui identità personale io segretario rogante sono certo,



senza testimoni in virtu' della previsione recata dall'art.12 Legge n.246/2005  
mi richiedono la stipula del seguente atto.

**premesse**

-che con determinazione del Dirigente responsabile della Direzione Area  
Tecnica n. 937 in data 26.11.2013 è stata indetta la gara con procedura aperta  
ai sensi dell'art.3, comma 37, del D.Lgs.163/2006, per l'affidamento della  
"Fornitura di contenitori per la raccolta domiciliare dei rifiuti";

- che con determinazione dirigenziale n. 184 del 20.03.2015 del Dirigente  
responsabile della Direzione Area Tecnica, la fornitura di cui innanzi è stata  
affidata in favore della Ditta SARTORI AMBIENTE S.r.l. con sede in ARCO  
(TN) in Via S. Andrea n. 51, che per l'offerta economica ha offerto un ribasso  
del 18,02 % pari a € 92.002,055 risultando corrette le procedure seguite e non  
sussistendo motivi di interesse pubblico tali da indurre alla revoca o non  
approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;

-con determinazione 336 in data 20.05.2015 del Dirigente responsabile della  
Direzione Area Tecnica, e' stata aggiudicata definitivamente la fornitura in  
oggetto in favore della sopracitata **Ditta SARTORI AMBIENTE S.r.l.** a  
seguito dell'esito positivo delle successive verifiche circa la ricorrenza dei  
requisiti di legge in capo all'affidatario provvisorio, mediante acquisizione  
della prescritta documentazione di rito e, contestualmente e' stato approvato  
lo schema del presente atto;

ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto  
appresso.

**ART. 1 OGGETTO**

L'Appaltante affida all'Appaltatore la fornitura di seguito indicata:

a) **n. 7.503 Mastelli** da litri 30 ÷ 40 - contenitori manuali in polietilene o polipropilene con capacità pari o superiore a litri 30 ma inferiore a litri 40 atti alla raccolta domiciliare dei quali n.1876 di colore GRIGIO (RAL 7024), n.1876 di colore MARRONE (RAL 8028), n. 1876 di colore BLU (RAL 5005) e n. 1875 di colore VERDE (RAL 6005);

b) **n.499 Bidoni carrellati** da litri 120 - contenitori carrellati a due ruote in PEHD con capacità non inferiore a 120 litri con coperchio, atti alla raccolta della frazione residuale del rifiuto, alla raccolta delle frazioni differenziate secche ed alla raccolta della frazione organica dei quali n.125 di colore GRIGIO (RAL 7024), n.125 di colore MARRONE (RAL 8028), n. 125 di colore BLU (RAL 5005) e n. 124 di colore VERDE (RAL 6005);

c) **n.340 Bidoni carrellati** da litri 240 - contenitori carrellati a due ruote in PEHD con capacità non inferiore a 240 litri con coperchio, atti alla raccolta della frazione residuale del rifiuto, alla raccolta delle frazioni differenziate secche ed alla raccolta della frazione organica dei quali n.85 di colore GRIGIO (RAL 7024), n.85 di colore MARRONE (RAL 8028), n. 85 di colore BLU (RAL 5005) e n. 85 di colore VERDE (RAL 6005);

d) **n.300 Bidoni carrellati** da litri 360 - contenitori carrellati a due ruote in PEHD con capacità non inferiore a 360 litri con coperchio, atti alla raccolta della frazione residuale del rifiuto, alla raccolta delle frazioni differenziate secche ed alla raccolta della frazione organica dei quali n.75 di colore GRIGIO (RAL 7024), n.75 di colore MARRONE (RAL 8028), n. 75 di colore BLU (RAL 5005) e n. 75 di colore VERDE (RAL 6005).

## ART. 2 CORRISPETTIVO E TEMPO DI CONSEGNA

Il prezzo della fornitura oggetto del presente contratto è stabilito in €

92.002,055 (euronovantadue miladue/055), oltre IVA ed oneri della sicurezza,

a seguito del ribasso del 18,02% offerto dalla ditta sul prezzo a base d'asta.

Tale prezzo sarà pagato dal Comune di Gravina a seguito della presentazione di regolare fattura da parte della Ditta fornitrice, da emettersi successivamente all'avvenuto verifica di conformità con esito favorevole. I pagamenti della fornitura, previa verifica della regolarità contributiva tramite il DURC, saranno suddivisi come segue:

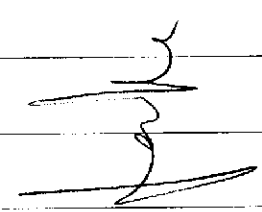
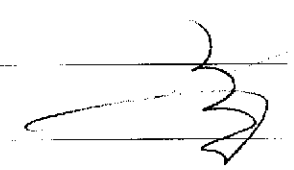
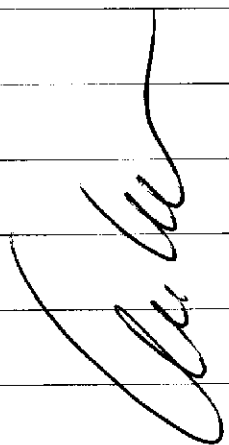
- 30% a 60 gg data fattura fine mese ;
- 70% a 120 gg data fattura fine mese.

La fatturazione potrà essere emessa con periodicità non inferiore a 30 giorni, unicamente con riferimento alle quantità effettivamente consegnate, ovvero montate e rese disponibili all'uso, e che abbiano positivamente superato la verifica di conformità.

Alla fattura dovrà essere allegato un prospetto contenente l'elenco dei beni consegnati.

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura e ciò anche qualora dovessero intervenire aumenti dei listini sia per quanto riguarda la materia prima, sia per quanto riguarda la componentistica, sia per quanto riguarda il costo del lavoro di qualsiasi entità. A parte l'eventuale esercizio della facoltà di integrare l'acquisto di altri contenitori, di cui all'art. 1, per la quale integrazione, se eseguita a distanza di oltre 12 mesi dalla stipula del contratto, troverà applicazione l'art. 115 del D. Lgs. 163/2006.

I termini di consegna prevista per la presente fornitura sono stabiliti in 30 gg dall'esito del precollaudo previsto dal CSA (art.2), precisando che il



campionario dovrà pervenire entro 30 gg. dalla sottoscrizione del presente contratto.

### **ART. 3 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore si obbliga a dare piena e puntuale esecuzione a quanto forma oggetto del presente atto, attenendosi rigorosamente e scrupolosamente a tutte le prescrizioni del Capitolato d'Appalto nonché alle disposizioni che potranno essere impartite dall'Appaltante.

In particolare sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri necessari a garantire l'ottemperanza agli obblighi di seguito specificati:



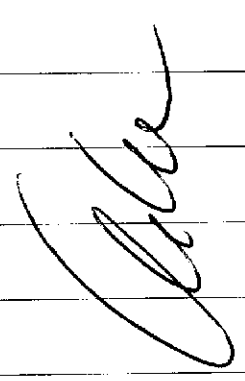
- la fornitura dei manuali d'uso, dei disegni e del catalogo dei ricambi riferiti ai contenitori oggetto della fornitura, tutti in lingua italiana;
- il pagamento di eventuali diritti o royalties per l'utilizzo di diritti di proprietà intellettuale riferiti al complesso della fornitura e ad ogni suo singolo componente, con obbligo di tenere esonerata ed indenne la Stazione Appaltante da ogni pretesa vantata da terzi per tale utilizzo.

Per l'approvvigionamento di materiali di ricambio l'Appaltante deve intendersi libera di rivolgersi, decorsi i termini di garanzia, direttamente presso fornitori diversi dall'aggiudicatario.

### **ART. 4 PENALI**

L'Appaltatore, senza esclusione di eventuali conseguenze penali e fatta salva la risarcibilità dell'eventuale maggior danno, è passibile di penalità da applicarsi da parte dell'Appaltante nei seguenti casi:

- a) qualora intervenissero ritardi nella consegna, sarà applicata una penale nella misura dello 0.3‰ (zerotrepermille) per ogni giorno solare di ritardo, calcolata sull'ammontare netto dei contenitori ordinati e non consegnati;



b) qualora il ritardo ecceda i 30 giorni solari, oltre i termini precedentemente specificati, la penale giornaliera sarà dello 1‰ (unpermille) per ogni giorno solare di ritardo a decorrere dal termine inizialmente fissato per la consegna e la Stazione Appaltante sarà comunque libera di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 C. C., di pieno diritto e senza formalità di sorta, incamerando la cauzione, e di procedere all'acquisizione di altra analoga attrezzatura in danno della Ditta aggiudicataria, con diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;

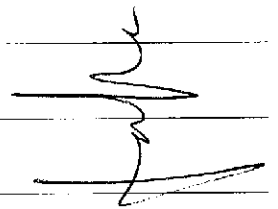
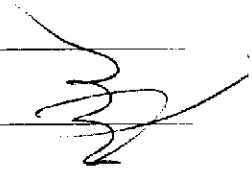
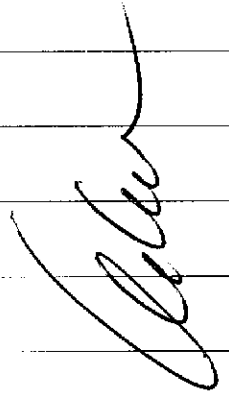
c) qualora si renda colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati (qualora le suddette non comportino la risoluzione del contratto): penale del 3% (treper cento) dell'importo della fornitura;

I fatti di forza maggiore che prevedibilmente possono produrre ritardi nell'esecuzione della fornitura devono essere, dal fornitore, tempestivamente comunicati al committente. Sono considerati cause di forza maggiore soltanto gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione o rendano impossibili i trasporti.

Gli eventuali giorni di ritardo derivanti da cause di forza maggiore costituiscono oggetto di franchigia agli effetti della determinazione dei termini di consegna e dell'eventuale applicazione di penalità.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità sarà addebitata sulla cauzione.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 30 gg. L'ammontare delle penalità è addebitata nel momento in cui viene disposto il pagamento della fornitura, con corrispondente introito finanziario.

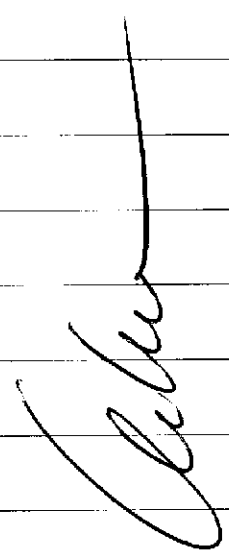


### **Art. 5 SUBAPPALTO E CESSIONE**

E' consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

La cessione del credito è regolata dall'art. 117 del D. Lgs. 163/2006 ed è di volta in volta formalizzata con espressa autorizzazione scritta dell'Appaltatore, da rilasciarsi a seguito di formale istanza contenente l'indicazione del soggetto cessionario.

La cessione non avrà effetto alcuno se il cessionario non avrà sottoscritto dichiarazione, rilasciata da soggetto munito di idonei poteri, attestante la conoscenza delle condizioni contrattuali ed in particolare delle modalità e dei tempi di pagamento previsti. Saranno nulle eventuali clausole che prevedano condizioni difformi da quelle stabilite dal presente contratto e dal Capitolato Speciale di Appalto.

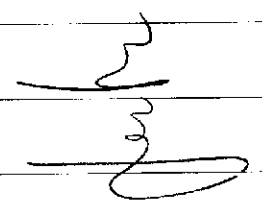
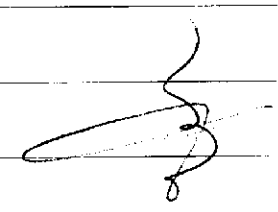


### **Art. 6 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'**

L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di assumere gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n.136 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi allo stesso. A tal fine dichiara di aver aperto apposito c/c dedicato ai movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto i cui estremi identificativi sono :

-IT67G 05856 34310 078571107910 Banca Popolare dell'Alto Adige.

L'Appaltatore dichiara altresì che egli stesso è il soggetto abilitato ad operare sul sopracitato conto nonché il Sig. Angelo Sartori c.f. SRTNGL66E31H330D. Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13.08.2010 n. 136, il presente contratto sarà risolto in tutti i casi di mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal medesimo



articolo 3.

### **Art. 7 GARANZIE**

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento degli obblighi di cui al presente contratto, l'impresa ha prestato la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006 tramite polizza bancaria n. 0001155 dell'importo di € 8.280,23 rilasciata dalla Cassa Rurale di Ledro - Banca di Credito Cooperativo-, in data 08.04.2015, a firma del procuratore PIVA GIANCARLO, domiciliato presso la medesima Cassa Rurale di Ledro.

Nel caso in cui si verificano inadempimenti contrattuali da parte della ditta aggiudicataria, l'Appaltante incamererà la cauzione di cui al comma precedente, fermo restando che l'Appaltatore dovrà provvedere alla sua ricostituzione nel termine che gli sarà prefissato, qualora non si provveda alla risoluzione del contratto.

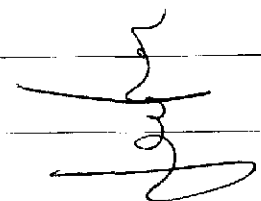
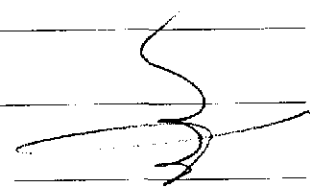

La garanzia cesserà di avere effetto e sarà svincolata nei termini e nelle forme di legge.

### **ART. 8 RISOLUZIONE E RECESSO**

Fatte salve le cause di risoluzione contrattuale previste dalla vigente legislazione, art. 134, D. Lgs. 163/2006, l'Appaltatore ha diritto alla risoluzione del presente contratto ex art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) allorché si verifichi una o più delle seguenti ipotesi:

a) ritardo nella fornitura dei contenitori in oggetto superiore a 30 (trenta) giorni dal termine temporale massimo di consegna fissato in base a quanto previsto al precedente art. 2;

b) quando l'Appaltatore non risolva le problematiche rilevate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'eventuale esito





negativo della 1° verifica di conformità definitiva:

c) mancato intervento in garanzia entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante, quando l'evento si verifichi per più di due volte nel corso del periodo di garanzia;

d) mancato rispetto delle norme regolanti il subappalto o cessione di crediti effettuata senza l'osservanza delle prescrizioni contrattuali;

e) frode (compresa, tra l'altro, la sottoscrizione falsa di una ricevuta di consegna dei beni in parola) o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

f) mancato reintegro della cauzione definitiva ove previsto;

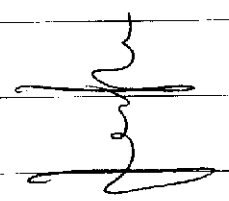
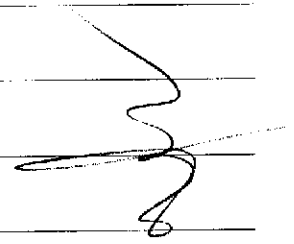
g) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

h) ogni altra ipotesi prevista dalla normativa di gara e/o dalle norme di legge o di regolamento pro tempore vigenti.

In ogni caso di risoluzione per inadempimento dell'Appaltatore, l'Amministrazione procede all'incameramento dell'intera cauzione definitiva e l'Appaltatore è tenuto all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero all'Amministrazione per effetto della risoluzione stessa, anche in misura maggiore alla cauzione.

Le parti convengono che l'Amministrazione possa compensare il credito a titolo di risarcimento danni con quanto dovuto all'Appaltatore per le prestazioni regolarmente eseguite.

A seguito della risoluzione, l'Amministrazione procede all'affidamento dell'appalto ad altro operatore economico addebitando all'Appaltatore



inadempiente la maggiore spesa sostenuta, impregiudicate ulteriori azioni e/o determinazioni risarcitorie per eventuali danni anche di immagine.

L'Appaltatore si riserva di applicare l'art. 140, D. Lgs 163/2006.

#### **ART. 9 CONTROVERSIE**

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Bari ed è esclusa la competenza arbitrale.

A tutti gli effetti amministrativi e giudiziari l'Appaltante elegge il proprio domicilio presso la sede Municipale, rappresentato da Dirigente Responsabile della Direzione Area Tecnica; l'Appaltatore presso la propria sede legale in ARCO (TN) in Via S. Andrea n. 51 .

#### **ART. 10 NORMATIVA ANTIMAFIA**

L'eventuale venir meno dei requisiti soggettivi di cui alle vigenti leggi antimafia costituisce motivo di risoluzione di diritto di questo atto.

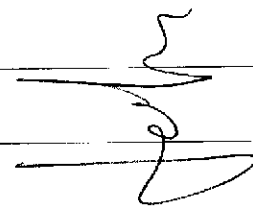
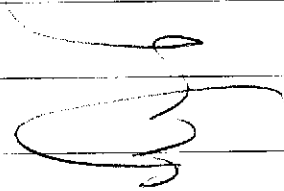
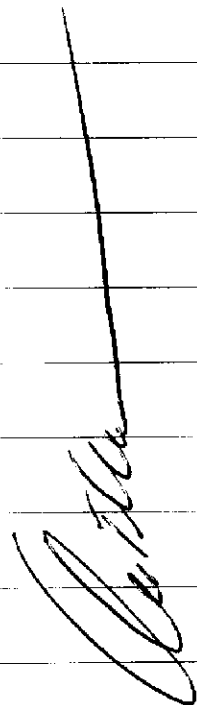
A tal proposito l'Appaltatore, dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 20 Aprile 2014 con la Prefettura di Bari e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Per espressa accettazione delle clausole n. 2- n.3- n.4 - n.5 - n.6- n. 7- n. 8- n.

9 del sopracitato allegato al Protocollo di Legalità

L'Appaltatore

In recepimento della "Linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-utg ed enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa - sezione enti locali", emanate il 15.07.2014 dall'ANAC e dal Ministero dell'Interno - con



particolare riferiment all'allegato "C". L'Aggiudicatario dichiara quanto segue:

- a) **Clausola n. 1:** "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.".

**Clausola n. 2:** "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.".

- b) L'Aggiudicataria, nella qualità in atti, dichiara di non avere alcun rapporto di qualsivoglia natura con i dipendenti della stazione appaltante in servizio ovvero cessati nell'arco del triennio.

Per espressa accettazione l'Appaltatore

#### ART. 11 NORME DI RINVIO

I dati raccolti saranno trattati, per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 18 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 (T.U. sulla *privacy*), esclusivamente

nell'ambito della presente procedura .

Per quanto non previsto nel presente atto si fa espresso riferimento a quanto prescritto nel Capitolato d'Appalto che, pur non essendo materialmente allegato, sottoscritto dalle parti, e' da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### ART. 12 NORME FINALI

Tutte le spese inerenti il bollo, la registrazione fiscale, la redazione del contratto ed ogni altro onere relativo, nessuno escluso, sono a carico della ditta appaltatrice.

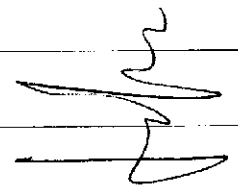
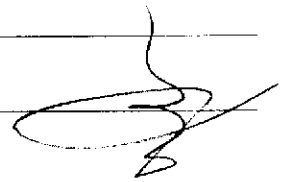
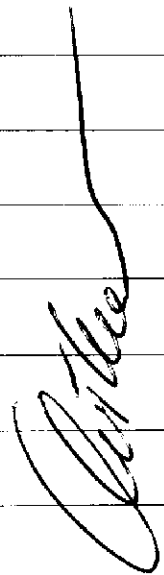
Essendo la prestazione contemplata dal presente atto soggetta ad I.V.A., si chiede la registrazione a tassa fissa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'imposta di bollo è assolta mediante versamento sul modello F23 per il contratto originale e mediante apposizione di contrassegno sulle copie cartacee da consegnare al competente Ufficio del Registro, in uno con il duplicato del file.

Per quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni del Codice e del D.P.R. 207/2010 nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

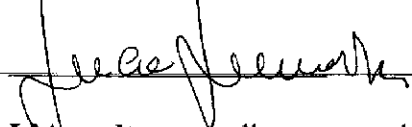
I dati raccolti saranno trattati, per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 18 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 (T.U. sulla *privacy*), esclusivamente nell'ambito della presente procedura .

Richiesto, io Segretario Generale ho ricevuto il presente atto, scritto e memorizzato tramite strumentazione elettronica da me e da persona di mia fiducia, letto a chiara ed intelligibile voce alle costituite parti che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà. Detto atto è stato sottoscritto in

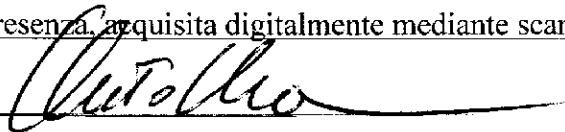


mia presenza ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D. Lgs n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i. (codice dell'Amministrazione digitale):

**L'Appaltatore**, nella persona dell'ing. **Luca Torresan**, nella qualità in atti, con firma autografa apposta in mia presenza, acquisita digitalmente mediante scanner:



**L'Appaltante**, nella persona del Dirigente responsabile della Direzione Area Tecnica, **arch. Antonio Vendola** con firma autografa apposta in mia presenza, acquisita digitalmente mediante scanner:



Il presente atto firmato da me, Pubblico Ufficiale rogante, a mezzo di firma digitale il cui certificato risulta vigente alla data odierna, si compone di n.13 pagine per intero, sino alla fine del presente periodo.

Il Segretario Generale, ~~dott. Michele FRATINO~~

